
PRIMO ESERCIZIO DI

RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Anni di riferimento: 2015-2017

Per la stesura della presente relazione si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- SUA-RD 2013 redatta nel 2015 e sue integrazioni nel 2016
- Piano Integrato di Ateneo 2016-2018 con particolare attenzione alla sezione "Performance organizzativa" dove sono riportati gli obiettivi strategici, e relativi indicatori di outcome, legati alle attività di didattica e di ricerca dei Dipartimenti, nonché i principali obiettivi operativi, e relativi indicatori di output, legati alle loro principali attività amministrative.
- Linee guida per gli audit interni ai dipartimenti per la gestione dell'AQ della ricerca e della didattica (allegato-2).
- Relazione di secondo livello sugli esiti della VQR di ateneo (NdV).
- Requisito R.4 del Sistema AVA2.0 (allegato-3) - Indicatore R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo?" –Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi "Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente? Inoltre, garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia?"

DIPARTIMENTO DI Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche (DNISC)

Direttore: Prof. Vittorio Pizzella

Segretario Amministrativo: Sig. Lucia Ferretti

Giunta: Proff. V. Pizzella, T. Aureli, A. Cotroneo, C. Del Gratta, M. Di Giannantonio, S. Fulle, R. Palumbo, P. Patrignani, M. Caulo, G. Committeri, E. Leccese, T. Pietrangelo, L. Bonanni, G. Renda, L. Marzetti

Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Terza Missione

Responsabile dell'Assicurazione della Qualità per la Ricerca e Terza Missione: Prof.ssa Maria A. Mariggìo

Commissione per la valutazione della ricerca (Composizione e Responsabilità):

Prof. Vittorio Pizzella – Direttore di Dipartimento, con il compito di supervisionare i lavori della commissione e riferire alla giunta e al Consiglio di Dipartimento

Prof.ssa Maria A. Mariggìo – Presidente della commissione con il compito di coordinare i lavori della commissione stessa

Prof. Mauro Gianni Perrucci – esperto di raccolta e gestione dati

Prof.ssa Laura Marzetti – referente per l'area 02

Prof.ssa Tiziana Pietrangelo – referente per l'area 05

Prof.ssa Giorgia Committeri – referente per l'area 11

Dott.ssa Giulia Renda – referente per l'area 06

Prof. Eva Leccese – referente per le aree non bibliometriche

Gruppo di Riesame per la Ricerca e la Terza Missione

Composizione: Prof. Vittorio Pizzella, Prof.ssa Maria A. Mariggìo, Prof.ssa Laura Marzetti, Prof. Mauro Gianni Perrucci, Sig. Lucia Ferretti

Date di riunione:

La prof.ssa Mariggìo ha partecipato alle riunioni informative del 5 e 19 giugno 2018 indette dal PQA e ne ha dato comunicazione al Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2018 (verbale CdD 17-7-18)

Il gruppo di lavoro si è riunito i seguenti giorni:

- 10 settembre 2018 (ore 15.00-16.30) per rivedere i documenti necessari alla redazione del presente documento

- 15 ottobre 2018 (ore 12.00-13.00) per definire lo scheletro del presente documento e chiedere al Direttore di sollecitare la collaborazione dei colleghi durante la seduta del CdD del 18 ottobre 2018 per la raccolta dei dati da riportare e discutere nel presente documento

- 19 (ore 11.00-12.00) e 22 (ore 16.00-17.00) ottobre 2018 per elaborare le tabelle per la raccolta dati da inviare ai coordinatori dei Dottorati che afferiscono al Dipartimento ed ai Responsabili delle Sezioni

- 07 novembre 2018 (ore 16.30-17.30) per raccogliere e cominciare la sintesi e analisi dei dati ricevuti

- 21 novembre 2018 in CdD è stata presentata la bozza del presente documento in via di ultimazione

-27 novembre 2018 (ore 17.00-18.30) riletture del documento con le ultime revisioni

Struttura organizzativa del Dipartimento

Durante il triennio 2015-2017, la struttura del Dipartimento ha subito alcune modifiche in seguito al turnover ordinario del personale (raggiungimento dei limiti di età in servizio, trasferimenti in altre sedi per progressioni di carriera o trasferimenti in altri dipartimenti per opportunità di ricerca), a nuove afferenze e al rinnovo di cariche. In particolare, rispetto al prospetto descritto al momento della compilazione della SUA-RD 2013 il Dipartimento si è così modificato:

- Il **Direttore** Prof. G.L. Romani (eletto il 16 luglio 2014, verbale CdD 16-07-2014) è rimasto in carica dal novembre del 2014 al 31 ottobre del 2017, il suo successore, Prof. V. Pizzella, che fino ad allora aveva rivestito la carica di vicedirettore, ha assunto la carica di Direttore dal 1 novembre 2017 dopo elezioni avvenute il 27 luglio 2017 e i cui risultati sono stati riferiti dal Consiglio di Dipartimento dello stesso 27 luglio 2017 (verbale CdD 27-07-2017), e ratificati dal D.R. di nomina del Direttore.

- La **Giunta del Dipartimento** durante il mandato del Prof. Romani era inizialmente così costituita: Proff. G.L. Romani, A. Merla, V. Pizzella, M. Caulo, C. Di Giulio, M.A. Marigliò, R. De Caterina, S. Tacconelli, M. Di Giannantonio, T. Aureli, F. Alparone, A. Cotroneo, A. Lugaresi.

In seguito, durante il triennio di riferimento (2015-2017) si sono avuti i seguenti avvicendamenti:

L. Marzetti in sostituzione di A. Merla (decaduto dal ruolo in giunta per progressione di carriera) in data 20-04-2016 (verbale elezioni 20-04-2016).

S. Guarnieri in sostituzione di M. Caulo (decaduto dal ruolo in giunta per progressione di carriera) in data 20-04-2016 (verbale elezioni 20-04-2016).

M. Caulo in sostituzione di A. Lugaresi (trasferitasi presso l'Università di Bologna) in data 20-04-2016 (verbale elezioni 20-04-2016).

Con la nomina del nuovo Direttore in carica dal 1 novembre 2017, si è proceduto, secondo quanto stabilito dal regolamento di Dipartimento (aggiornato con DR 1475/2017 prot. 31375 del 28-06-2017), all'indizione delle elezioni dei nuovi rappresentanti della Giunta (verbale CdD 16-11-2017). La nuova Giunta è stata eletta il 29 novembre 2017 e risulta così composta: Proff. V. Pizzella, T. Aureli, A. Cotroneo, C. Del Gratta, M. Di Giannantonio, S. Fulle, R. Palumbo, P. Patrignani, M. Caulo, G. Committeri, E. Lecce, T. Pietrangelo, L. Bonanni, G. Renda, L. Marzetti.

- Le **Sezioni** del Dipartimento di NISC, alla data iniziale del triennio di riferimento del presente riesame, erano sei:

- a) Fisiologia e Fisiopatologia
- b) Strumentazione, metodi e modelli
- c) Psicologia generale, sociale e dello sviluppo
- d) Diagnostica per immagini, radiologia interventistica e radioterapia
- e) Scienze Neurologiche, Psicopatologiche e Riabilitative
- f) Scienze Cardiovascolari e Farmacologiche

L'arrivo di nuovi componenti che, dopo richiesta di afferenza per affinità scientifiche e coerenza progettuale, sono stati accettati dal CdD, ha reso necessaria la modifica del Regolamento di Dipartimento per recepire la costituzione di una ulteriore sezione denominata "Economia

comportamentale e neuroeconomia" e la revisione del numero dei rappresentanti delle sezioni nelle varie componenti della Giunta (verbale del CdD 28-09-2016).

- **Responsabile dell'Assicurazione della Qualità** della ricerca è stato identificato, nel CdD tenutosi in data 23 marzo 2015, il Prof. Vittorio Pizzella, Presidente anche della **Commissione per la Valutazione della ricerca Dipartimentale**, composta da: Dott.ssa Marina Camodeca, Dott.ssa Laura Marzetti, Dott. Mauro Gianni Perrucci, Dott.ssa Tiziana Pietrangelo, Dott.ssa Giulia Renda, istituita anch'essa dal Consiglio di Dipartimento del 23 marzo 2015. La nomina del Prof. Pizzella a Direttore del Dipartimento ha comportato la designazione di un nuovo Responsabile dell'Assicurazione della Qualità della ricerca nella persona della Prof.ssa Maria A. Mariggì (Verbali della riunione della Giunta di Dipartimento del 14-12-2017 e del CdD del 19-12-2017). I componenti della Commissione hanno ribadito la loro disponibilità e sono stati confermati ad eccezione della Dott.ssa Camodeca, sostituita dalla Prof.ssa G. Committeri, a causa del suo trasferimento presso l'università di Udine della Prof.ssa E. Leccese quale rappresentante della nuova Sezione di "Economia comportamentale e neuroeconomia" e referente delle aree non bibliometriche dei docenti afferenti al DNISC (verbale CdD del 18-10-2018).

Il perseguimento dell'obiettivo di consolidamento della ricerca e dei rapporti con il territorio è stato anche testimoniato dall'impegno da parte del DNISC che nel triennio 2015-17 si è fatto parte attiva:

- nel contribuire ad aumentare il numero di afferenti del DNISC al centro di ricerca di Ateneo ITAB, Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche, la cui *mission* spazia dalla ricerca nel campo delle bioimmagini e della biotecnologia ai servizi clinici in ambito sanitario;
- nella partecipazione all'istituzione di un centro di ricerca di Ateneo: il CeSI-MeT. Per questo ultimo, lo sviluppo del progetto è partito dalla proposta di istituzione di un Centro di Ateneo per la Ricerca sull'Invecchiamento e sulle Patologie ad esso correlate, accolta e approvata dal Senato Accademico (12-05-2015) e dal CdA (26-05-2015), fino all'approvazione del regolamento dello stesso centro (Senato Accademico 09-02-2016) e nomina della Giunta (DR n 211 del 17.02.2016) e del Direttore, Prof. A. Consoli (DR n 232 del 23-02-2016).

AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

- Sulla base di obiettivi ed azioni riportate nel quadro B3 ed eventuali obiettivi inseriti nel quadro A1 della SUA-RD 2013 indicare, per ciascun obiettivo, il grado di completamento delle relative attività e riportare la valutazione degli indicatori di riferimento ove previsti.
- Qualora nella SUA-RD 2013 non fossero stati indicati obiettivi specifici e/o chiare azioni relative ed indicatori di riferimento inserirne almeno uno nel riquadro indicando che si tratta di una integrazione e motivandone la scelta.
- Qualora il Dipartimento avesse proposto obiettivi aggiuntivi ed azioni relative rispetto a quanto indicato nella SUA-RD 2013 inserirli nel riquadro indicando che si tratta di una integrazione e motivandone la scelta.

Elenco Obiettivi proposti e relativi indicatori nella SUA-RD 2013 e/o eventuali obiettivi non presenti nella SUA-RD 2013

Brevemente si ricordano gli Obiettivi inseriti nel quadro A1 della SUA-RD 2013 e di seguito analizzati rispetto agli indicatori riportati nel quadro B3.

Gli obiettivi strategici generali individuati dal Dipartimento per il triennio 2015-2017 sono i seguenti:

Obiettivo 1) consolidamento e potenziamento della qualità e dell'impatto della produzione scientifica dei ricercatori che afferiscono al Dipartimento;

Obiettivo 2) valorizzazione di giovani ricercatori attraverso politiche che ne incentivino la crescita scientifica;

Obiettivo 3) potenziamento del livello di internazionalizzazione delle attività di ricerca;

Obiettivo 4) consolidamento e incentivazione della capacità di attrarre risorse esterne;

Obiettivo 5) valorizzazione del dottorato di ricerca del Dipartimento e miglioramento dei criteri per l'accreditamento ANVUR.

Questi obiettivi sono in accordo con le linee guida strategiche identificate dall'Ateneo, a loro volta in linea con gli obiettivi del programma Horizon 2020 per quanto riguarda Excellent Science, Industrial Leadership e Societal Challenges.

inserire un nuovo campo per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1

Consolidamento e potenziamento della qualità e dell'impatto della produzione scientifica dei ricercatori che afferiscono al Dipartimento.

Azioni intraprese:

Allo scopo di consolidare la qualità e l'impatto della produzione scientifica dei ricercatori, nella SUA-RD 2013 erano state identificate le seguenti azioni: - assegnazione ai ricercatori inattivi di un

cofinanziamento a fondo perduto per l'attivazione di assegni o borse di ricerca con verifica della ripresa dell'attività scientifica documentata e incentivazione alla collaborazione con altri ricercatori dell'Ateneo; - assegnazione premiale di fondi dipartimentali per la ricerca sulla base della qualità e produzione scientifica del ricercatore.

Stato di avanzamento dell'azione:

Per quanto concerne il primo punto riguardante la proposta di supportare i ricercatori inattivi, l'assegnazione di fondi non ha avuto seguito poiché i due componenti identificati come "inattivi" sono andati in quiescenza o trasferiti in altra sede.

In merito al secondo punto, la distribuzione di fondi di Ateneo assegnati al Dipartimento è stata attuata annualmente tra i vari ricercatori su base premiale come previsto. È stata infatti designata una commissione costituita dai Proff. M. Caulo, R. De Caterina, R. Di Matteo, V. Pizzella (verbale CdD 29-05-2014), integrata successivamente con il Prof. M.G. Perrucci (verbale CdD 23-03-2016). Il regolamento per la valutazione dei criteri di assegnazione dei fondi è stato approvato con delibera del CdD del 29-05-2014. In particolare, la valutazione si è basata sugli stessi criteri utilizzati dalla VQR 2011-2014 e ciò ha determinato nel triennio 2015-17 l'evoluzione del regolamento sulla base dei diversi criteri adottati dai GEV (verbale CdD del 27-04-2017 e del 29-06-2017).

Per il monitoraggio del perseguimento di questo obiettivo, sono stati presi in considerazione come indicatori: la percentuale di ricercatori inattivi, la qualità della produzione scientifica complessiva valutata secondo la VQR 2011-2014, il numero di pubblicazioni per afferente al DNISC, la percentuale di afferenti al DNISC in possesso di abilitazione scientifica nazionale (per qualifica e SSD), eventuali premi e responsabilità scientifiche degli afferenti al DNISC. Gli ultimi tre indicatori si intendono riferiti al triennio oggetto del presente riesame (2015-2017).

Si sono registrati i seguenti risultati:

a) percentuale di ricercatori inattivi

Come già riportato nella sezione precedente, i due componenti precedentemente identificati come "inattivi" sono andati in quiescenza o trasferiti in altra sede.

Se si considerano i dati della VQR 2011-2014 non si riscontrano docenti inattivi poiché tutti i prodotti attesi sono stati presentati.

b) qualità della produzione scientifica complessiva valutata secondo la VQR 2011-2014

Si ricorda che dai dati della VQR 2011-2014 e facendo anche riferimento alla dettagliata relazione del NdV di Ateneo (report-vqr11-14_uda_finale, approvata nella riunione del NdV del 15-01-2018) emerge come la performance del Dipartimento sia sopra la media di Ateneo. Infatti nonostante alcune aree siano presenti anche in più dipartimenti (ad esempio l'area 5, 6 e 11), quelle rappresentate dai docenti afferenti al Dipartimento di NISC hanno un valore di R (indicatore qualitativo definito come rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'Istituzione nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area) e di X (indicatore qualitativo definito come il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti dell'area) superiore ad 1. Situazione analoga si riscontra se si analizzano i valori

di R e X nell'ambito dei vari SSD rappresentati nel Dipartimento.

Analizzando la qualità della produzione scientifica anche dal punto di vista degli indicatori quali-quantitativi suggeriti dall'ANVUR emerge una rilevante posizione del DNISC. Infatti considerando i seguenti indicatori: IRD1 (indicatore quali-quantitativo della qualità della ricerca), IRD2 (indicatore quali-quantitativo delle politiche di reclutamento), IRD3 (indicatore quali-quantitativo di attrazione risorse) e il risultante IRFD (che dipende sia dalle dimensioni del dipartimento che dalla qualità della ricerca che esso esprime) normalizzato per la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi del dipartimento, il DNISC si pone al primo posto nella graduatoria della qualità scientifica complessiva dei Dipartimenti di Ateneo.

Inoltre, da sottolineare il contributo che il DNISC ha dato alle buone politiche di reclutamento di Ateneo visto il valore di IRD2 riferito allo stesso. Infatti, se si normalizza l'indicatore IRD2 rispetto alla quota percentuale di prodotti attesi in mobilità si ottiene un valore superiore ad 1 (1,157326) indicando che la qualità della ricerca svolta dai neo-assunti o reclutati nel dipartimento è superiore rispetto a quanto lo sarebbe stata con neo-assunti o reclutati in linea con la media nazionale.

Sul rapporto del NdV si prende anche in considerazione l'Indicatore Standardizzato di Ricerca Dipartimentale (ISPD), un altro strumento per confrontare le performance complessive nella qualità della ricerca da parte dei dipartimenti e calcolato dall'ANVUR per la prima fase della determinazione dei cosiddetti "Dipartimenti di Eccellenza". Da ciò è emerso che il DNISC è uno dei 4 dipartimenti del nostro Ateneo che rientrano nei 350 migliori Dipartimenti di ricerca in Italia, inoltre il DNISC ha raggiunto in questa fase la valutazione massima pari a 100 e concorrendo alla selezione del MIUR per l'assegnazione di fondi ad hoc ha ottenuto un finanziamento pari a circa 8 milioni di euro.

Grazie alla cooperazione dei responsabili delle Sezioni e al supporto della piattaforma IRIS sono stati raccolti dati relativi al triennio 2015-2017, riportati nella tabella di seguito e che riguardano:

- il numero di pubblicazioni per anno del DNISC,
- la percentuale di afferenti al DNISC in possesso di abilitazione scientifica nazionale (per qualifica e SSD),
- eventuali premi e responsabilità scientifiche degli afferenti al DNISC.

Indicatori	anno 2015	anno 2016	anno 2017
numero di pubblicazioni totali del DNISC	231	198	237
numero docenti afferenti al dipartimento	54	55	57
numero di pubblicazioni per afferente al DNISC	4.3	3.6	4.2
numero di pubblicazioni con coautori stranieri	86 (37 %)	77 (39 %)	97 (41 %)
percentuale di docenti (ad esclusione degli ordinari) in possesso di abilitazione scientifica nazionale	56.4 %	54.7 %	69.8 %
percentuale di afferenti che ha ottenuto premi, riconoscimenti o responsabilità scientifiche	24 %	16.3 %	19 %

Da questi dati emerge che sia il numero di pubblicazioni totali che il numero di pubblicazioni per afferente, subisce un lieve calo nel 2016 ma si riconferma nel 2017. Un trend analogo si rileva nell'indicatore del numero di pubblicazioni con co-autori stranieri indicando che la rete di collaborazioni con enti stranieri risulta stabile se non rinforzata nel 2017. Il costante impegno nell'ambito della ricerca, degli afferenti al DNISC è anche dimostrato da un trend in aumento della percentuale di docenti in possesso di abilitazione nazionale.

Considerando che il numero di afferenti al Dipartimento non è sostanzialmente cambiato rispetto al periodo precedente analizzato nella SUA-RD 2013, i dati riportati confermano la qualità della ricerca scientifica svolta dal Dipartimento che mostra un notevole aumento per alcuni indicatori. Ad esempio, il numero di pubblicazioni nel triennio in esame è stato di 666 unità (di cui circa il 40% con coautori stranieri) in confronto alle 448 pubblicazioni (di cui circa il 20% con coautori stranieri) riportate nel triennio analizzato dalla SUA-RD 2013 (SUA-RD 2013 DNISC).

L'impegno degli afferenti nell'ambito della ricerca scientifica nel triennio in esame è anche dimostrato da un valore medio di circa il 20% come percentuale di afferenti al DNISC che complessivamente hanno avuto premi o riconoscimenti per l'attività di ricerca svolta, che hanno fatto parte di Editorial Board di riviste internazionali o che hanno ricoperto cariche di rilievo in Società scientifiche nazionali e internazionali.

Inoltre nel triennio sono stati attivate posizioni di RTD-a sulla base di fondi di Ateneo e di progetti di ricerca, come di seguito riepilogato.

ANNO	DATA DELIBERA CdD RICHIESTA BANDO	TIPOLOGIA	SSD	COSTO TOTALE	IMPUTAZIONE
anno 2015	17-11-2015	RTD-a	FIS/07	146.561	FONDI ESTERNI PROGETTO H2020 BREAKBEN
anno 2016	25-02-2016	RTD-a	FIS/07	147.562	FONDI ESTERNI PROGETTO H2020 ASTONISH
anno 2016	20-04-2016	RTD-a	BIO/14	146.561	FONDI MINISTERIALI PER RTD- a/ASSEGNI RICERCA
anno 2016	20-04-2016	RTD-a	M-PSI/04	146.561	FONDI MINISTERIALI PER RTD- a/ASSEGNI RICERCA
anno 2017	27-07-2017	RTD-a	MED/36	146.561	FONDI MINISTERIALI PER RTD- a/ASSEGNI RICERCA
anno 2017	27-07-2017	RTD-a	MED/48	146.561	FONDI MINISTERIALI PER RTD- a/ASSEGNI RICERCA

- Evidenza documentale (es. verbali di riunioni del Gruppo di Riesame, Commissioni, Gruppi di lavoro, Consigli di Dipartimento, ecc.):

verbale CdD 23-03-2016

verbale CdD del 27-04-2017

verbale CdD del 29-06-2017

Regolamento_Fondi_Ricerca_2015

Regolamento_Fondi_Ricerca_2016

Regolamento_Fondi_Ricerca_2017

report-vqr11-14_uda_finale

SUA-RD 2013 DNISC

Verbali dei CdD le cui delibere sono indicate in tabella

- **Criticità (qualora non fosse stato possibile portare a termine le azioni previste o non sia stato possibile attivarle riportare le motivazioni):**

Non sono state riscontrate particolari criticità, la politica del Dipartimento nel consolidare e potenziare la qualità della ricerca si è sviluppata coerentemente con le linee guida dell'ANVUR e i risultati emersi nella VQR ne danno testimonianza. Nello svolgere l'analisi degli indicatori per la presente relazione è però emerso come dati oggettivi, come quelli della VQR 2011-14 siano disallineati temporalmente rispetto al triennio in esame (2015-2017). Inoltre l'indicatore "numero dei prodotti pubblicati per afferente al dipartimento" non sempre è rappresentativo della reale attività svolta anche perché durante il triennio in esame il Dipartimento ha visto nuove afferenze e la creazione di una nuova sezione con componenti di aree e settori scientifico disciplinari non bibliometrici che, seppur in minoranza rispetto agli afferenti nel complesso, necessitano dell'utilizzo di diversi indicatori di valutazione.

Come sopra riportato, la raccolta dei dati è stata possibile grazie alla collaborazione dei Responsabili delle sezioni del Dipartimento e della piattaforma IRIS, quest'ultima però ha presentato alcune criticità che hanno richiesto lavoro aggiuntivo con la consultazione di altri database (ad esempio Scopus) e che meritano di essere segnalate. Infatti molto spesso i dati raccolti dai responsabili erano in contrasto con quelli presenti su IRIS, probabilmente perché da un lato occorre periodicamente e ripetutamente sollecitare i colleghi al corretto inserimento dei prodotti sulla piattaforma, dall'altro la piattaforma non permette l'accesso alle informazioni di docenti oggi trasferiti o in quiescenza che però erano a tutti gli effetti operativi nel triennio 2015-2017.

Obiettivo n. 2

Valorizzazione di giovani ricercatori attraverso politiche che ne incentivino la crescita scientifica.

Azioni intraprese:

Le politiche messe in atto hanno previsto l'assegnazione secondo criteri premiali dei fondi di Ateneo per il finanziamento di assegni e borse di ricerca. Infatti, i fondi assegnati al Dipartimento sono stati distribuiti tra le Sezioni sulla base degli stessi criteri premiali con cui sono stati assegnati i fondi di ricerca dall'Ateneo (verbale CdD 14-04-2015). Inoltre, per garantire trasparenza e qualità nel reclutamento dei ricercatori, le commissioni per la valutazione nei concorsi sono state proposte e nominate sulla base di criteri di qualità scientifica e composte prevalentemente da docenti esterni all'Ateneo (verbale CdD 26-05-2016, verbale CdD 23-06-2016, verbale CdD 26-07-2016, verbale CdD 07-11-2016, verbale CdD 20-12-2016, verbale CdD 24-01-2017, verbale CdD 19-12-2017). Nella SUA-RD 2013 per questo obiettivo era stato proposto anche l'accantonamento del 5% degli introiti delle attività conto terzi per la creazione di un fondo destinato a finanziare nuove posizioni di

ricercatore a tempo determinato, in realtà questa azione non è stata attuata poiché nel triennio 2015-2017 l'Ateneo ha visto una profonda riorganizzazione amministrativa con la necessità di rivedere i regolamenti per la gestione delle attività conto terzi, ciò ha determinato la momentanea sospensione di questa misura.

Stato di avanzamento dell'azione:

Questo obiettivo è stato valutato attraverso i seguenti parametri:

- numero di assegni e borse di ricerca attivate,
- ammontare annuo del cofinanziamento dipartimentale per assegni e borse di ricerca,
- numero di dottorandi afferenti al Dipartimento,
- quota di cofinanziamento dipartimentale per nuove posizioni di ricercatore TD.

Indicatori	anno 2015	anno 2016	anno 2017
numero di assegni richiesti	32 di cui 2 rinnovi	30 di cui 18 rinnovi	26 di cui 21 rinnovi
numero di borse richieste	3 borse di formazione di cui 1 rinnovo + 24 borse di ricerca di cui 2 rinnovi	1 borsa di formazione + 15 borse di ricerca di cui 6 rinnovi	1 borsa di formazione + 15 borse di ricerca di cui 3 rinnovi
ammontare annuo del cofinanziamento dipartimentale per assegni	375.736,00	204.729,00	223.065,00
ammontare annuo del cofinanziamento dipartimentale per borse di ricerca e di formazione	143.000,00	62.000,00	75.200,00
numero di dottorandi afferenti al dipartimento	52	51	65
quota di cofinanziamento dipartimentale per nuove posizioni di ricercatore T.D.	-	293.122,00	293.122,00

- Evidenza documentale (es. verbali di riunioni del Gruppo di Riesame, Commissioni, Gruppi di lavoro, Consigli di Dipartimento, ecc.):

verbale CdD 14-04-2015
 verbale CdD 26-05-2016
 verbale CdD 23-06-2016
 verbale CdD 26-07-2016
 verbale CdD 07-11-2016

verbale CdD 20-12-2016
verbale CdD 24-01-2017
verbale CdD 19-12-2017

Criticità (qualora non fosse stato possibile portare a termine le azioni previste o non sia stato possibile attivarle riportare le motivazioni):

Come già fatto presente, non si è potuto dare corso all'intenzione di accantonare il 5% degli introiti delle attività conto terzi per la creazione di un fondo destinato a finanziare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato a causa della riorganizzazione in atto in Ateneo nel periodo di riferimento. Questo proposito comunque è stato abbandonato poiché analizzando il budget derivato dalle attività conto terzi del Dipartimento emerge che l'eventuale quota del 5% da accantonare sarebbe esigua per lo scopo, inoltre dal 2015 le politiche di Ateneo hanno previsto un notevole aumento della voce di bilancio dedicata al reclutamento di giovani ricercatori sottoforma di assegni di ricerca/RTD-a (seduta del SA del 10-12-2015) che ha consentito al Dipartimento di bandire nel triennio tali posizioni come specificato nella presente relazione.

Obiettivo n. 3

Potenziamento del livello di internazionalizzazione delle attività di ricerca.

Azioni intraprese:

Le azioni messe in atto per ottenere tale obiettivo sono state: - istituire un fondo per supportare l'organizzazione di convegni e workshop internazionali (verbale CdD 16-07-2014); dedicare fondi di dipartimento per la maggiorazione della borsa di dottorato per aumentare l'attrattività del dottorato verso gli studenti stranieri. Tra le azioni indicate nella SUA-RD 2013 per il perseguimento di questo obiettivo, e di quello successivo (Consolidamento e incentivazione della capacità di attrarre risorse esterne), era stata proposta la creazione di un gruppo di lavoro per informare e stimolare periodicamente la partecipazione a bandi per la mobilità internazionale nell'ambito di Horizon 2020 e per altre attività di ricerca. Questa azione si è rivelata di difficile attuazione, pertanto si è proceduto alla identificazione di un unico docente incaricato per la pubblicizzazione dei bandi di ricerca competitivi (Prof. A. Merla, prot. 2457 del 7-10-2015) e di un docente che curasse i rapporti internazionale nell'ambito della formazione. In questo ultimo caso, il Prof. Di Giulio ha avuto il compito di responsabile Erasmus del dipartimento sin dal 2014, sostituito in seguito dalla Prof. G. Committeri (verbale CdD 19-12-2017).

Stato di avanzamento dell'azione:

Lo stato di avanzamento e il raggiungimento dell'obiettivo è stato valutato mediante i seguenti indicatori:

- a) numero di pubblicazioni con coautori stranieri
- b) numero di eventi (convegni, workshop) internazionali organizzati dagli afferenti al Dipartimento
- c) numero di dottorandi stranieri in ingresso e numero di dottorandi in uscita

d) numero di docenti stranieri in ingresso (ad esempio visiting professor) nonché del numero di docenti in uscita

Indicatori	2015	2016	2017
numero di pubblicazioni con coautori stranieri	86 (37 %)	77 (39 %)	97 (41 %)
numero di eventi (convegni, workshop) internazionali organizzati dagli afferenti al Dipartimento	2	6	9
numero di dottorandi stranieri in ingresso	XXIX ciclo:1 XXX ciclo:1 XXXI ciclo:1	XXXII ciclo: 2	XXXIII ciclo: 3
numero di dottorandi in uscita	XVIII ciclo: 5	XXIX ciclo: 9	XXX ciclo:4 XXXI ciclo: 2 XXXII ciclo: 2 XXXIII ciclo: 1

Per il computo del numero di dottorandi stranieri in ingresso sono stati considerati dottorandi che hanno acquisito il titolo di accesso presso Università straniere, mentre alla voce dottorandi in uscita sono stati considerati dottorandi che hanno frequentato periodi all'estero di almeno un mese.

Per il punto d) si fa presente che il regolamento di Ateneo per l'attribuzione della qualifica formale di Visiting Professor, Visiting Researcher e Fellow è stato emanato solo in data 21 marzo 2018, pertanto il monitoraggio del numero di docenti e ricercatori stranieri in ingresso è stato possibile in base a richieste specifiche per collaborazioni di ricerca.

DATA DELIBERA CdD	RICHIEDENTE	OSPITE	TIPOLOGIA	PERIODO
16-11-2017	Dott. C. Di Girolami	Francesco Russo, Professore di classe exceptionnelle dell'ENSTA Paris Tech (Ecole Nationale Supérieure des Techniques Avancées), Université Paris-Saclay (France)	Collaborazione ad attività di ricerca sul tema "Calcolo stocastico e la probabilità"	dal 15 al 23 gennaio 2018
19-12-2017	Dott. P. Capotosto	Mirek Wyezesany, Assistant Professor at Psychophysiology Laboratory – Institute of Psychology – Jagiellonian University – Cracovia (Poland)	Collaborazione ad attività di ricerca sul tema "EEG and causality"	dal 20 novembre 2017 al 30 maggio 2018

- Evidenza documentale (es. verbali di riunioni del Gruppo di Riesame, Commissioni, Gruppi di lavoro, Consigli di Dipartimento, ecc.):

verbale CdD 16-07-2014
prot. 2457 del 7-10-2015
verbale CdD 19-12-2017
Verbali dei CdD le cui delibere sono indicate in tabella

- **Criticità (qualora non fosse stato possibile portare a termine le azioni previste o non sia stato possibile attivarle riportare le motivazioni):**

Come sopra riportato, la proposta di creare un gruppo di lavoro per informare e stimolare periodicamente la partecipazione a bandi di ricerca non ha avuto seguito poiché questa azione si è rivelata di difficile attuazione, pertanto è stato identificato un unico docente incaricato per la pubblicizzazione dei bandi di ricerca competitivi. Tale scelta si è rivelata comunque fruttuosa considerando il numero e l'entità dei progetti di ricerca finanziati nel triennio 2015-2017.

Obiettivo n. 4

Consolidamento e incentivazione della capacità di attrarre risorse esterne.

Azioni intraprese:

Questo obiettivo prevedeva l'incentivazione alla partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali mediante eventuale cofinanziamento. Questo aspetto è stato perseguito mediante:

- 1) incremento della pubblicizzazione dei bandi di ricerca e partecipazione attiva del Dipartimento ai lavori della Commissione per la Valutazione della Ricerca e il Trasferimento Tecnologico (CVRTT) e alle riunioni degli uffici (Area della ricerca: Settore Progetti Europei e Nazionali) preposti alla pubblicizzazione dei bandi di ricerca.
- 2) incentivazione del supporto amministrativo nella preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi competitivi.
- 3) **Incentivazione della sinergia dipartimento-aziende**

Nella SUA 2013 era prevista la creazione di un gruppo di lavoro per consolidare e incentivare la capacità di attrarre risorse esterne. Tuttavia, questa azione si è rivelata di difficile attuazione e dispersiva, pertanto si è proceduto alla identificazione di un unico docente incaricato di assolvere a questo compito. Pertanto, è stato nominato un responsabile (Prof. A. Merla) che ha portato avanti quanto previsto nell'azione 1.

Stato di avanzamento dell'azione:

Il consolidamento e l'incentivazione della capacità di attrarre risorse esterne verso il Dipartimento sono stati valutati attraverso i seguenti indicatori:

- a) il numero di progetti competitivi vinti dagli afferenti al Dipartimento
- b) l'importo totale dei finanziamenti competitivi attratti
- c) l'importo totale degli introiti derivanti da attività conto terzi
- d) l'importo totale dei finanziamenti da enti privati e aziende.

Indicatori	anno 2015	anno 2016	anno 2017
numero di progetti competitivi vinti dagli afferenti al Dipartimento e presentati nel triennio in esame	8 per complessivi euro 1.199.993,00	8 per complessivi euro 1.690.990,00	12 per complessivi euro 10.976.032
importo totale dei finanziamenti competitivi riscossi	euro 239.138,00	euro 634.274,00	euro 652.009,00
importo totale degli introiti fatturati derivanti da attività conto terzi	euro 575.054,00	euro 196.466,00	euro 66.747,00
importo totale dei finanziamenti da enti privati e aziende	euro 320.407,00	euro 130.004,00	euro 141.692,00

Nella tabella in riferimento ai finanziamenti derivati da progetti competitivi sono riportati sia il numero di progetti vinti con il budget complessivo e l'effettivo importo dei finanziamenti riscosso nell'anno di riferimento.

La sinergia tra dipartimento-aziende è stata messa in atto attraverso incontri periodici tra afferenti al Dipartimento ed aziende. Esempi di queste interazioni sono state le proposte di borse PON nell'ambito dei dottorati di ricerca alcune delle quali con esiti positivi come riportato nell'obiettivo n 5.

Altri incontri hanno avuto luogo con il management di diverse aziende per organizzare varie forme di collaborazione, come ad esempio con:

- Leonardo Company Spa- Divisione Elicotteri (2015-2017),
- Ferrari SpA (2015-2017),
- Maserati SpA (2015-2017),
- STI Microelectronics SpA (2015-2017),
- Abruzzo Sviluppo Spa (2015, 2016, 2017),
- ALMA C.I.S. srl (2017),
- Baker Hughes (2016, 2017),
- Fater Spa (2016, 2017),
- Polo Inoltra (2017),
- PwC (2016, 2017),
- Valagro SpA (2017),
- Visirun SpA (2017),
- White Rabbit srl (2015, 2016, 2017).

A fine 2012 è stata costituita la Fondazione European Capital Markets CRC (www.ecmcr.org) (2015, 2016, 2017), che ha come amministratore un docente del DNISC (Prof. R. Palumbo). I fondatori sono rappresentati dall'Università di Chieti-Pescara e dal Capital Markets Cooperative Research Centre di Sydney, e nel corso degli anni ha visto aderire varie istituzioni universitarie (tra queste, oltre ai fondatori iniziali: Università Federico II di Napoli, University of Edinburgh Business School (UK), University of Southampton (UK), Cass Business School (UK), University of Liverpool

Management School (UK), Goethe Universitat Frankfurt am Main (Germania), Macquarie Graduate School of Management (Australia), Audencia Grand Ecole (Francia), University of Wollongong (Australia), Dublin City University (Irlanda). La Fondazione ha realizzato nel corso degli anni varie attività tra cui ha partecipato all'organizzazione di un workshop nel 2017 (verbale CdD 29-06-2017); dal 2016 in convenzione ha finanziato borse nell'ambito del dottorato in Business and Behavioral Sciences per il XXXII e XXXIII ciclo.

- **Evidenza documentale (es. verbali di riunioni del Gruppo di Riesame, Commissioni, Gruppi di lavoro, Consigli di Dipartimento, ecc.):**

Report progetti competitivi vinti

Report attività conto terzi

Report introiti da enti esterni

verbale CdD 29-06-2017

- **Criticità (qualora non fosse stato possibile portare a termine le azioni previste o non sia stato possibile attivarle riportare le motivazioni):**

Nella SUA-RD 2013 non è stato previsto l'indicatore "Numero di proposte progettuali presentate in bandi competitivi" che si è rivelato invece un parametro utile per valutare l'efficacia delle azioni di incentivazione intraprese. Pertanto questo indicatore verrà inserito nella prossima relazione sulla valutazione della ricerca dipartimentale.

Obiettivo n. 5

Valorizzazione del dottorato di ricerca del Dipartimento e miglioramento dei criteri per l'accreditamento ANVUR.

Azioni intraprese:

Questo obiettivo è complementare agli altri enunciati e, per questo motivo, alcune azioni intraprese appaiono sovrapporsi a quelle citate in altri obiettivi. Infatti, la valorizzazione del/dei percorsi di dottorato mira anche a potenziare e valorizzare la qualità della ricerca (qualità della produzione scientifica del collegio docenti), a valorizzare la crescita scientifica di giovani ricercatori, a potenziare l'internazionalizzazione (scambi di docenti e studenti con enti stranieri). Inoltre, la capacità di attrarre fondi, tramite partecipazione a progetti PON, progetti Marie Skłodowska-Curie, ecc, e tramite l'interazione con il territorio ha permesso di aumentare il numero delle borse disponibili.

Allo scopo di valorizzare il dottorato aumentandone l'attrattività e il carattere internazionale sono stati utilizzati fondi dipartimentali per la maggiorazione della borsa per gli studenti stranieri, si è incentivata la richiesta di rilascio del titolo DoctorEuropaeus da parte dei dottorandi, si è cercato, attraverso convenzioni ad hoc di ottenere il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con istituzioni straniere.

AZIONI DI ATTRATTIVITÀ DOTTORANDI STRANIERI				
Data Delibera	Beneficiario	Anno godimento	Tipologia	Importo

CdD				
25-02-2016	DOTTORANDO STRANIERO XXXI ciclo dottorato "Neuroscienze e Imaging"	2016	Integrazione borsa di dottorato	euro 6.500,00
25-02-2016	UN POSTO DOTTORATO A CONCORSO CON BORSA FINANZIATA SU PROGETTO "BREAKBEN" – XXXII ciclo dottorato "Neuroscienze e Imaging"	2017/2018/2019	Borsa di dottorato triennale	circa euro 16.500,00 annui

Durante il triennio 2015-2017, sono stati introdotti dall'ANVUR i nuovi criteri per l'accREDITAMENTO dei Dottorati di Ricerca.

Per migliorare il punteggio dei dottorati secondo questi criteri, particolare attenzione è stata posta alla qualità della produzione scientifica del collegio docenti e alla possibilità di aumentare il numero di borse di dottorato anche mediante finanziamento su fondi propri del Dipartimento e riduzione contestuale del numero di posti senza borsa.

Stato di avanzamento dell'azione:

Durante il triennio 2015-2017, la crescita del Dipartimento e la particolare attenzione al consolidamento della qualità scientifica ha portato all'attivazione di altri due Corsi di dottorato coordinati da docenti del DNISC e quindi afferenti allo stesso, oltre quello già presente (Neuroscienze e Imaging). In particolare, i Corsi di dottorato che, anche se in momenti diversi, sono stati operativi nel triennio 2015-2017 sono:

Biotechnologie Mediche

Business and Behavioural Sciences

Neuroscienze e Imaging

Il dottorato in Neuroscienze e Imaging ha avuto da sempre il suo coordinatore (Prof. G.L. Romani) e numerosi componenti del collegio dei docenti afferenti al DNISC; il dottorato in Business and Behavioural Sciences è stato attivato a partire dal XXII ciclo con coordinatore Prof. R. Palumbo e il dottorato in Biotechnologie Mediche è coordinato a partire dal XXIII ciclo dalla Prof.ssa S. Fulle. Grazie alla collaborazione dei coordinatori dei dottorati sopra elencati, sono stati raccolti i dati riportati nella tabella successiva. Infatti, il raggiungimento del presente obiettivo, cioè di valorizzazione del dottorato di ricerca e del miglioramento dei criteri per l'accREDITAMENTO ANVUR, è stato monitorato e valutato attraverso i seguenti indicatori:

- qualità della produzione scientifica del collegio docenti secondo gli indicatori VQR
- numero di iscritti con titolo di accesso conseguito in università straniere
- numero di iscritti con titolo di accesso conseguito in università italiane diverse da quelle della sede del dottorato
- numero di borse di dottorato acquisite da enti esterni
- percentuale di iscritti con borsa di dottorato su numero di iscritti totali nel medesimo ciclo
- numero di dottori di ricerca che ha conseguito il titolo di Doctor Europaeus
- numero di convenzioni con altre università nazionali e internazionali

INDICATORI ATTIVITÀ DOTTORATI DI RICERCA									
Dottorati	Neuroscienze e Imaging (dal XXVIII al XXXIII ciclo)			Business and Behavioural Sciences (XXXII e XXXIII ciclo)			Biotecnologie Mediche (XXXIII ciclo)		
Anni	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Qualità della produzione scientifica del collegio docenti	XXXII ciclo: R Collegio SSD: 1,5 X Collegio SSD: 1,7 R+X Collegio SSD: 3,2	XXXII ciclo: R Collegio SSD: 1,5 X Collegio SSD: 2,1 R+X Collegio SSD: 3,6	XXXIII ciclo: R Collegio SSD: 1,4 X1 Collegio SSD: 1,5 R+X1 Collegio SSD: 2,9 I Collegio: 1.2		XXXII ciclo: media R SSD: 1,73 media X SSD: 1,32 media R+X SSD: 2,94 media Rarea: 1,62 media Xarea: 1,33 media R+Xarea: 2,96	XXXIII ciclo: media R SSD: 1,63 media X SSD: 1,96 media R+X SSD: 3,59 media Rarea: 1,58 media Xarea: 1,88 media R+Xarea: 3,46			XXXIII ciclo: R+X1 collegio SSD: 2,9 I Collegio: 1,1 A=R+X: 1,07
Numero di iscritti con titolo di accesso conseguito in Università straniere	XXVIII ciclo:0 XXIX ciclo:1 XXX ciclo:1 XXXI ciclo:1	XXXII ciclo:2	XXXIII ciclo:2		XXXII ciclo: 0	XXXIII ciclo: 1			XXXIII ciclo: 0
Numero di iscritti con titolo di accesso conseguito in università italiane diverse da quelle della sede del dottorato	XXVIII ciclo:10 XXIX ciclo:9 XXX ciclo:6 XXXI ciclo:4	XXXII ciclo:4	XXXIII ciclo:4		XXXII ciclo: 4	XXXIII ciclo: 6			XXXIII ciclo:6 (inclusi i Dottorandi PON)
Numero di borse di dottorato acquisite da enti esterni		XXXII ciclo:2 borse PON	XXXIII ciclo:1 borsa PON		XXXII ciclo: 1 borsa PON+2 borse dottorato industriale	XXXIII ciclo: 1 borsa Pon+2 borse dottorato industriale			XXXIII ciclo: 1 borsa dottorato industriale+3 borse PON

Percentuale di iscritti con borsa di dottorato su numero totale di iscritti nel medesimo ciclo	XXVIII ciclo:75% XXIX ciclo:71% XXX ciclo:75% XXXI ciclo:80%	XXXII ciclo 100%	XXXIII ciclo 100%		XXXII ciclo 100%	XXXIII ciclo 100%			XXXIII ciclo 100%
Numero di dottori di ricerca che ha conseguito il titolo di Doctor Europaeus	XXVII ciclo:2	XXVIII ciclo:1	XXIX ciclo:1						
Numero di convenzioni con altre università nazionali e internazionali									XXXIII ciclo: 6 (con Università straniere)

- Evidenza documentale (es. verbali di riunioni del Gruppo di Riesame, Commissioni, Gruppi di lavoro, Consigli di Dipartimento, ecc.):

Verbali dei CdD le cui delibere sono indicate in tabella

- Criticità (qualora non fosse stato possibile portare a termine le azioni previste o non sia stato possibile attivarle riportare le motivazioni):

Non sono state riscontrate criticità di rilievo

eventuali obiettivi non presenti nella SUA-RD 2013

Obiettivo aggiuntivo n.1

Sviluppare e consolidare le attività di Terza Missione

Motivazione:

La definizione di questo obiettivo risiede nella considerazione che tali attività abbiano un'alta rilevanza per la promozione di un dialogo continuo e fruttuoso tra Dipartimento e Società Civile. Lo scopo ultimo è quello di condividere le risorse ed il know-how del mondo accademico con quelle del territorio per superare eventuali barriere che si possono frapporre tra le due realtà e integrare le attività dell'Università con la realtà sociale e produttiva della regione.

Azioni intraprese:

Le principali attività proposte nell'integrazione della SUA-RD e riconducibili all'attività di terza

missione sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) proprietà intellettuale nel conseguimento di brevetti
- b) attività conto terzi per attività di ricerca o di prestazioni a tariffario
- c) public engagement con diverse attività a carattere divulgativo
- d) tutela della salute con la partecipazione da parte dei ricercatori a trial clinici così come ad attività di alta formazione

Stato di avanzamento dell'azione:

Nel triennio 2015-2017 sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- a) numero di brevetti, spin-off

Non vi sono state richieste di brevetti mentre i dati per la costituzione di spin-off sono di seguito riepilogati.

SPIN OFF D'ATENE0 PROMOSS1 DAL DIPARTIMENTO				
ANNO	Delibera del CdD	Tipologia di delibera	Proponente	Denominazione
2015	09-07-2015	Approvazione convenzione – costituzione CdD 28-10-2014	Proff M. Caulo e M.G. Perrucci	SERVE S.r.l.
2016	26-05-2016	Costituzione-CdD 26-05-2016	Prof. S. Sensi	HEALTH SYSTEM S.r.l.
2016	30-11-2016	Costituzione-CdD 30-11-2016	Prof. R. Palumbo	UDA-ANALYTICS S.r.l.

- b) numero e tipologia di attività conto terzi e di prestazioni a tariffario

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' CONTO TERZI E PRESTAZIONI A TARIFFARIO						
ANNO	TIPOLOGIA	NUMERO	TIPOLOGIA	NUMERO	TIPOLOGIA	NUMERO
2015	TARIFFARIO (SUNP-LAB. VAL. FUNZIONALE)	4	STUDI E SPERIMENTAZIONI CLINICHE	22	ALTRI STUDI COMMISSIONATI	1
2016	TARIFFARIO (SUNP-LAB. VAL. FUNZIONALE)	2	STUDI E SPERIMENTAZIONI CLINICHE	17	ALTRI STUDI COMMISSIONATI	1
2016	TARIFFARIO (SUNP-LAB. VAL. FUNZIONALE)	2	STUDI E SPERIMENTAZIONI CLINICHE	11	ALTRI STUDI COMMISSIONATI	0

- c) public engagement con diverse attività a carattere divulgativo

ATTIVITA' DIVULGATIVE			
ANNO	Delibera CdD	ATTIVITA'	PERIODO
2015	26-05-2015	Open Day del Dipartimento "UNA GIORNATA CON I RICERCATORI. I ricercatori a dialogo con studenti, insegnanti e genitori. Visite guidate nei Laboratori ITAB, CeSI, Medicina e Psicologia	27-05-2015
2017	28-02-2017	"Settimana del Cervello" e Olimpiadi	dal 13-03-2017 al 19-

		<i>delle Neuroscienze</i> (selezione italiana della International Brain Bee -IBB)	03-2017
2017	14-09-2017	Notte Europea dei Ricercatori	29-09-2017

d) tutela della salute con la partecipazione da parte dei ricercatori a trial clinici così come ad attività di alta formazione.

Questo indicatore è stato considerato nell'analisi delle attività di terza missione e riflette la ricerca clinica degli afferenti al Dipartimento, svolta attraverso trial clinici. Come si evince nella tabella riportata nel precedente punto b, il numero di trial clinici ha visto un notevole calo nel triennio in esame. Questo dato, controbilanciato dalla crescente attività di ricerca in altri ambiti, è anche parzialmente spiegabile con il trasferimento ad altra sede di un docente particolarmente attivo in questo settore.

- Evidenza documentale (es. verbali di riunioni del Gruppo di Riesame, Commissioni, Gruppi di lavoro, Consigli di Dipartimento, ecc.):

Verbali dei CdD le cui delibere sono indicate nelle tabelle

- Criticità (qualora non fosse stato possibile portare a termine le azioni previste o non sia stato possibile attivarle riportare le motivazioni):

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sulla base di:

- quanto riportato nel quadro precedente
- quanto riportato nel quadro B3 e A1 della SUA-RD 2013
- quanto emerge dagli indicatori sotto riportati (*)
- quanto emerge da altri indicatori autonomamente presi in considerazione dal Dipartimento

inserire una breve analisi (tenendo conto anche di eventuali modifiche nella composizione del Dipartimento), evidenziando, sempre brevemente, punti di forza e criticità.

(max. 4000 caratteri)

Breve commento mettendo in evidenza "Punti di forza" e "Criticità"

Nel triennio in esame 2015-2017 il DNISC ha complessivamente conseguito gli obiettivi proposti nella SUA-RD 2013 e nella successiva scheda per la Terza missione. Alcuni obiettivi specifici, come l'incremento degli introiti derivati da attività conto terzi, sono risultati non pienamente raggiunti ma sono stati compensati dal numero ed entità di progetti competitivi vinti. Non sono state quindi riscontrate criticità di rilievo. La stesura di questa relazione di riesame ha evidenziato inoltre un'evoluzione positiva del Dipartimento ed è stata l'occasione per proporre nuovi indicatori (vedi di seguito) che andranno a completare il quadro dei criteri di valutazione della ricerca dipartimentale.

(*) Indicatori

Sono stati riportati indicatori ricavati tra quelli previsti in "Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione" (allegato E, DM 47/2013) e in "Indicatori di Valutazione periodica di sede e di corso" (allegato E, Gruppo C, DM 987/2016). Il PQA fornirà i dati relativi alla campagna VQR 2011-14.

Per il Dipartimento NISC si riportano di seguito gli indicatori riferiti al triennio 2015-17

1. Esiti VQR 2011-14

Si rimanda alla relazione dettagliata del NdV (*report-vqr11-14_uda_finale*). La tabella di seguito mostra la situazione del DNISC per i principali indicatori scelti dal PQA (allegato-3-vqr-dip):

DIPARTIMENTO	AREA	SSD	PRODOTTI ATTESI	PRODOTTI MANCANTI %	VOTO MEDIO (I)	VOTO MEDIO NORMALIZZATO (R)	POSIZIONE NAZIONALE	POSIZIONE NELLA CLASSE	X
Neuroscienze, imaging e scienze cliniche	AREA 02	FIS/07	22	0,00	0,95	1,39	2 su 40	1 su 6	1,37
	AREA 05	BIO/09	20	0,00	0,73	1,09	31 su 75	4 su 19	1,16
	AREA 06	MED/25	8	0,00	0,78	1,20	7 su 24	6 su 17	1,20
		MED/26	10	0,00	0,94	1,21	4 su 34	3 su 19	1,14
		MED/36	6	0,00	0,85	1,39	5 su 40	5 su 37	1,65
	AREA 11B	M-PSI/02	6	0,00	1	1,2	1 su 15	1 su 11	1,18
		M-PSI/04	6	0,00	0,6	1,18	8 su 26	6 su 19	1,42

2. Percentuale dei docenti inattivi (docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni).
Nulla

3. Produzione scientifica per area per numero di docenti di dipartimento.

Nel triennio 2015-2017 la situazione è riportata nella tabella seguente, considerando che l'aggiunta delle aree 12, 13 e 14 rispetto alla VQR 11-14 si è resa necessaria a seguito delle nuove afferenze al Dipartimento nel triennio in esame:

Produzione scientifica per area/docenti (n docenti)

<i>Produzione scientifica per area per numero di docenti</i>					
Anno	Area 02	Area 05	Area 06	Area 11B	Aree non bibliometriche (12, 13 e 14)
2015	35/10	44/13	99/21	32/9	3/1
2016	28/11	30/10	106/19	32/11	6/4
2017	38/11	29/11	98/19	30/12	19/4

Si fa presente che i docenti delle aree non bibliometriche sono entrati nel corso del triennio e comunque rappresentano meno del 10% degli afferenti al Dipartimento.

4. Percentuale di prodotti con coautore internazionale.

Come già riportato nell'obiettivo n 1 la percentuale dei prodotti con co-autore straniero è la seguente: 37% nel 2015, 39% nel 2016 e 41% nel 2017.

5. Numero di dottorandi rispetto al numero dei docenti del Dipartimento

Anno	2015	2016	2017
Numero di dottorandi per numero di docenti del dipartimento	52/54	51/55	65/57

I dati sono stati riportati come richiesto, ma si fa presente che non tutti i docenti del DNISC fanno parte dei Collegio dei Docenti dei Dottorati del Dipartimento e non tutti i dottorandi dei Dottorati in oggetto lavorano nei gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento.

6. Numero di borse o assegni di ricerca rispetto al numero dei docenti del Dipartimento

Anno	2015	2016	2017
Numero di borse-assegni per numero di docenti del dipartimento	59/54	46/55	42/57

7. Numero di progetti competitivi vinti rispetto al numero dei docenti del Dipartimento

Anno	2015	2016	2017
Numero di progetti / docenti di dipartimento	8/54	8/55	12/57

8. Numero di convenzioni di Ricerca

ANNO	DELIBERA CdD	REFERENTE	ENTE PUB./PRIVATO	AMMONTARE	TIPOLOGIA
2015	24-09-2015	Prof. R. Palumbo	SOCIETA' ABRUZZO SVILUPPO SPA	EURO 50.000	CONTRIBUTO DI RICERCA
2015	17-12-2015	Prof. M. Costantini	Institute of Mental Health dell'Università di Ottawa	USD 28.000	Contributo per ricerca Multisensory integration and Training
2016	25-02-2016	Prof. R. Palumbo	FATER SPA	EURO 120.000	FINANZ. BORSE DI DOTTORATO
2017	24-01-2017	Prof. M. Onofrj	Soc. TEVA ITALIA Srl	EURO 22.500	Attivazione di una piattaforma on line di supporto agli operatori sanitari per la condivisione di tecniche di comunicazione al paziente nelle varie fasi della Sclerosi Multipla, implementazione del grado di conoscenza della malattia e sulla qualità della vita
2017	28-02-2017	Prof. R. Palumbo	FATER SPA	EURO 60.000	Implementazione di Sistemi di controlling Internazionale
2017	27-04-2017	Prof. G.L. Romani	CNR SPIN (l'Istituto Superconduttori, materiali innovativi e dispositivi) - Genova	0	Sviluppo di materiali innovativi per la sensoristica elettromagnetica
2017	26-06-2017	prof. M. Onofrj	BIOGEN ITALIA Srl	EURO 25.000	Studio per la creazione di un database elettronico dedicato alla Sclerosi Multipla utile alla raccolta di dati clinici e strumentali di monitoraggio

					dei pazienti afferenti al centro SM di Chieti
2017	19-10-2017	Dott.ssa M. Spinelli	Università di Addis Abeba, Università di Milano-Università Bicocca e l'Università "G.d'Annunzio" di Chieti-Pescara (DNISC)	0	Promuovere progetti di innovazione e ricerca rivoluzionando argomenti quali la psicologia dello sviluppo e la psicologia clinica
2017	19-12-2017	Prof.ssa F. R. Alparone	Dipartimento di Scienze Statistiche Università di Roma "La Sapienza"	0	Collaborare scientifica sui seguenti temi di ricerca: a) analisi ed interpretazione statistica di dati, b) modelli per il supporto alle decisioni, c) modelli per la rappresentazione e aggregazione di preferenze

9. Numero di brevetti rispetto al numero dei docenti del Dipartimento

Nel triennio in esame non è stato richiesto alcun brevetto

10. Numero di spin off rispetto al numero dei docenti del Dipartimento

Anno	2015	2016	2017
Numero di spin off / docenti di dipartimento	1/54	2/55	0/57

I dati riportati fanno riferimento all'avvio di nuovi spin off nell'anno di riferimento.

11. Numero di professori e ricercatori assunti ed afferenti al Dipartimento che non erano già in servizio presso l'Ateneo nell'anno precedente.

Anno	2015	2016	2017
Numero di professori e ricercatori assunti ed afferenti al Dipartimento	1RTD-b/54	1 RTD-a+1 RTD-b/55	1 PA+3 RTD-a/57

Il numero di figure reclutate è riferito a personale che l'anno precedente non era contemplato tra gli afferenti al Dipartimento nel ruolo di ricercatore o professore.

12. Fatturato conto terzi e introiti da progetti di ricerca vinti in bandi competitivi negli anni di riferimento rispetto al numero di docenti del Dipartimento

Indicatori	anno 2015 (su 54)	anno 2016 (su 55)	anno 2017 (su 57)
------------	-------------------	-------------------	-------------------

	docenti)	docenti)	docenti)
numero di progetti competitivi vinti dagli afferenti al Dipartimento e presentati nel triennio in esame	8 per complessivi euro 1.199.993,00	8 per complessivi euro 1.690.990,00	12 per complessivi euro 10.976.032
importo totale dei finanziamenti competitivi riscossi	euro 239.138,00	euro 634.274,00	euro 652.009,00
importo totale degli introiti fatturati derivanti da attività conto terzi	euro 575.054,00	euro 196.466,00	euro 66.747,00

Nella tabella in riferimento ai finanziamenti derivati da progetti competitivi sono riportati sia il numero di progetti vinti con il budget complessivo e l'effettivo importo dei finanziamenti riscosso nell'anno di riferimento.

INTERVENTI CORRETTIVI

- Sulla base di quanto riportato nel riquadro precedente "Analisi della Situazione", tenendo conto delle criticità rilevate e delle aree suscettibili di miglioramento, individuare e proporre, in modo sintetico, obiettivi di lavoro come riportato nel quadro.
- Si ricorda che è fortemente richiesto dall'ANVUR l'utilizzo di indicatori specifici che permettano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.
- È opportuno, dove possibile, correlare gli obiettivi e le relative azioni con quelli riportati nel Piano integrato di Ateneo 2016-2018.
- Gli obiettivi possono richiedere un impegno pluriennale, ma il monitoraggio secondo le indicazioni dell'ANVUR dovrà essere verificato annualmente.
- Almeno uno degli obiettivi potrebbe essere riservato alle attività del personale tecnico-amministrativo, con indicazioni delle risorse impiegate (umane; economiche).
- È necessario segnalare almeno un obiettivo, con le relative informazioni richieste.

inserire un nuovo campo per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1:

- **Azioni da intraprendere: (segnalare possibili correlazioni con le azioni indicate nel Piano Integrato di Ateneo 2016-2018):**
- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (correlare possibilmente a indicatori):**

- La commissione per la valutazione della ricerca dipartimentale è stata nominata il 23 marzo 2015 (vedi sopra) e nel triennio si è riunita solo informalmente. La mancata formalizzazione del lavoro svolto fino ad ora dalla commissione è anche da imputarsi alla rallentata attenzione da parte del Ministero nella pubblicazione del calendario della SUA-RD che non ha avuto seguito dopo quella del 2013. Dopo la stesura della relazione del riesame richiesta dal PQA di Ateneo per il periodo 2015-2017, la commissione avrà cura di formalizzare incontri periodici che porteranno alla redazione di relazioni annuali per la valutazione della ricerca del DNISC.
- Vista l'evoluzione nella composizione degli afferenti al DNISC, nella prossima valutazione dell'attività svolta saranno anche introdotti indici per la valutazione dei settori non bibliometrici.
- Durante la consultazione dei verbali del CdD, necessaria per la stesura del presente documento, è emerso un notevole lavoro da parte degli afferenti per la partecipazione a bandi competitivi anche se non sempre con esito positivo. Questo aspetto sarà valutato nella prossima relazione come indicatore dell'attenzione e dell'impegno comunque dedicati ad attrarre fondi per lo sviluppo della ricerca scientifica.